

MUSIC SHOP BELLUS

www.bellusmusic.com

TIPOLOGIE DI CUFFIE



Le cuffie sono ovviamente indispensabili per il dj ma è forse l'articolo su cui almeno all'inizio si può andare a risparmiare di più. Caratteristiche delle cuffie da dj sono ovviamente i classici padiglioni orientabili, il cavo audio a molla attaccato ad un lato solo della cuffia e dal punto di vista del suono la capacità di sopportare volumi anche molto alti senza andare in distorsione in particolare sulle basse frequenze. Per un uso professionale si tiene conto spesso anche della leggerezza e della capacità della cuffia di isolare l'orecchio dalla musica e dal rimbombo della sala. Ovviamente la qualità e la pulizia del suono rimangono dei parametri importanti.

Una cuffia economica costa fra i 20 e i 50 euro, un buon modello arriva fino a 100€ mentre le cuffie professionali superano i 150€. Molte case di prodotti per dj propongono una loro cuffia al top di gamma quali Pioneer, Denon, Akg.

Qual è la differenza tra cuffie aperte e chiuse?

Una cuffia aperta è in grado di garantire un suono più aperto, spazioso e ampio proprio per la sua particolare costruzione mentre una cuffia chiusa è in grado di garantire una risposta migliore sulle basse frequenze. Più comunemente, una cuffia chiusa è abbinata generalmente a cuscinetti in vinile o similpelle per il massimo isolamento durante l'ascolto mentre una cuffia aperta è abbinata generalmente a cuscinetti in schiuma per una migliore diffusione e trasparenza sonora.



Risposta in frequenza; Impedenza; Pressione acustica

Nelle schede tecniche degli auricolari si trovano indicazioni sulla risposta in frequenza espressa in Hz, impedenza espressa in Ohm e sensibilità espressa in dB. Cosa significano?

Impedenza cosa cambia??

Cambia principalmente il voltaggio necessario per il suo funzionamento

Maggiore è l'impedenza maggiore è la tensione per ottenere 1mW di potenza.

Le cuffie a bassa impedenza hanno bisogno di basso voltaggio, ma una quantità di corrente maggiore.

Quelle ad alta impedenza necessitano di più voltaggio e una quantità minore di corrente:

solitamente quelle a bassa impedenza necessitano di +/- 5V, mentre quelle ad alta di +/- 10V.

Il consiglio è quindi di abbinare la cuffia in base al proprio utilizzatore verificando quale tensione è in grado di assicurare alla cuffia.

Molti apparecchi (lettori cd/mp3, schede audio) hanno difficoltà a pilotare cuffie ad alta impedenza in quanto erogano +/- 5V e quindi non sono sufficienti per le cuffie che necessitano eventualmente il doppio del voltaggio.

Riassumendo, minore è il valore dell'impedenza, migliore sarà il suono che ti arriva all'orecchio, perché trova meno ostacoli dal lettore audio al tuo orecchio.

Pressione acustica

Il **livello di pressione sonora (SPL)** o *livello sonoro* è una misura logaritmica della pressione sonora efficace di un'onda meccanica (sonora) rispetto ad una sorgente sonora di riferimento.

La modalità più comune consiste nel misurare l'SPL con il rilevatore posto centralmente e a un metro di distanza dalla sorgente. Viene poi fatto riprodurre un particolare tipo di suono con un'intensità fissa e nota, in modo che la sorgente assorba una potenza pari ad un mW.

Risposta in frequenza

La risposta in frequenza, per le cuffie come per le casse acustiche e, via via, per tutti gli apparecchi audio, è il range di frequenze che riescono a riprodurre.

In forma convenzionale si considera il range udibile dall'orecchio umano tra i 20Hz e i 20000Hz (anche se l'orecchio difficilmente arriva agli estremi di questo intervallo).

Rimanendo in tema cuffie, la risposta in frequenza indica il range riproducibile da quella cuffia.

NON è assolutamente vero che "più arrivano alle frequenze alte, meglio è"... è facile per una cuffia arrivare anche oltre i 20000Hz (tanto non li sentiremmo), semmai è più complesso arrivare alle frequenze basse.

Altro parametro determinante è la linearità, ovvero il "gap" in + o in - (espresso in dB-Decibel) entro cui la cuffia (o apparecchio che sia) riesce a rimanere lungo tutto il range di frequenze espresso. Più piccolo è l'intervallo in dB, più lineare sarà la risposta in frequenza, dunque la fedeltà e la qualità del suono riprodotto.